

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 1320 del 22-09-2026

Oggetto: **Programmazione MiTE 2022 – ME 162_Comune di Tripi – ‘Mitigazione del rischio geomorfologico nell’area a monte della S.P. n. 115 Tripliciana, Lotto II’ – Codice ReNDiS 19IR162/G1 – CUP H26J14000460002.**

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei servizi inerenti all’esecuzione di prove di carico.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *‘Nove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi’* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto l’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l’attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

Visto il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *‘Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.’*

Visto l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *‘Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti’*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *‘Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione’*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *‘Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico’*;

- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- Vista** la nota prot. MITE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla

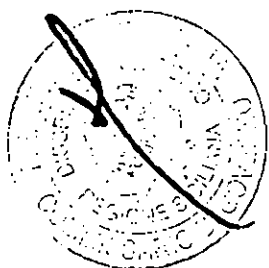


valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D. Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”*;
- Considerato** che:
- l'intervento **FP_ ME 162 – Comune di Tripi – “Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana”, risultava inserito con Codice ReNDiS 19IR162/G1 nel Fondo di Progettazione - DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n. 487 del 13/12/2019;**
 - a seguito di eventi meteo avversi che hanno modificato lo stato dei luoghi il suddetto intervento è stato rimodulato e suddiviso in I e II Lotto;
 - con Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 l'intervento relativo al II Lotto è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 3.752.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 346 del 23/02/2023** con il quale l'arch. Piero Lipari, già nominato con Decreto Commissariale n. 2377 del 16/12/2020, è stato confermato Responsabile Unico del

Procedimento dell'intervento in oggetto;

- Visto** il **Decreto Commissariale n. 684 del 13/04/2023** con il quale è stata disposta la reimputazione delle somme finanziate e impegnate relative ai servizi di ingegneria e architettura di cui a decreti nn. 262/2019- 1013/2021- 1014/2021- 1015/2021- 363/2022 dalle risorse previste nell'ambito del Fondo di Progettazione - DPCM 14 Luglio 2016 alle risorse di cui al D.M. n.41 del 26/01/2023 e il finanziamento dell'intervento **ME 162_Comune di Tripi – 'Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II'** – Codice ReNDiS 19IR162/G1 – CUP H26J14000460002, per un importo complessivo pari a € 3.837.268,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 877 del 16/05/2023** con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento **MiTE 2022 – ME 162_Comune di Tripi – 'Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II'** – Importo globale € 3.837.268,00 – Codice ReNDiS 19IR162/G1 – CUP H26J14000460002;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1583 del 07/09/2023** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento **ME 162_Comune di Tripi – 'Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II'** – Importo globale € 3.837.268,00 – Codice ReNDiS 19IR162/G1 – CUP H26J14000460002, all'operatore economico Cost. ATI Sibar S.r.l. (mandatario) - Solmar Costruzioni S.r.l. (mandante), che ha offerto un ribasso economico del 33,1734%;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 1848 del 30/10/2023** con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la Direzione Lavori, Misura e Contabilità, nell'ambito dell'intervento **ME 162_Comune di Tripi – 'Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II'** – Codice ReNDiS 19IR162/G1 – CUP H26J14000460002, all'ing. Claudio Giuseppe Faranna, a seguito delle dimissioni dell'ing. Massimiliano Mobilia;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 734 del 14/05/2024** con il quale, tra l'altro, è stato approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori rep. 1069/2023 sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e l'o.c. ATI ATI Sibar S.r.l. (mandatario)- Solmar Costruzioni S.r.l. (mandante), approvato il quadro economico rimodulato per un importo complessivo di € 2.680.964,84 e impegnato l'importo complessivo di € 2.582.167,67, a valere sulle somme finanziate con D.C. 684 del 13/04/2023;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1339 del 05/09/2024** con il quale, per l'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed è stato approvato il quadro economico per un importo complessivo invariato rispetto a quanto già approvato con D.C. n. 734/2024, pari a € 2.680.964,87;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1737 del 07/11/2024** con il quale, per l'intervento in oggetto, al fine di inserire la voce "spese generali", è stato approvato il quadro economico rimodulato per un importo complessivo pari a € 2.745.155,62;
- Vista** la nota Prot. 0007611 del 18/08/2026, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con il prot. n. 11404, con la quale il RUP ha richiesto l'affidamento delle prove di carico su pali e micropali necessarie per l'intervento in oggetto, allegando il Computo Metrico Estimativo;
- Ritenuto** pertanto necessario affidare i servizi inerenti all'esecuzione delle **prove di carico** per l'intervento codificato **MiTE 2022 – ME 162_Comune di Tripi – 'Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II'** – Codice ReNDiS 19IR162/G1 – CUP H26J14000460002, ad un idoneo operatore economico, iscritto nell'Elenco dinamico delle Imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;



- Visto** l'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- Visto** l'art. 17, comma 2 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura a valere sulle somme impegnate con il sopracitato **Decreto Commissariale n. 734 del 14/05/2024, voce b.11 per l'intervento MiTE 2022 – ME 162_Comune di Tripi – "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II"** – Codice ReNDiS 19IR162/G1 – CUP H26J14000460002;
- Considerato** che:
- il corrispettivo effettivo calcolato come da Computo metrico estimativo trasmesso dal RUP, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a **€ 11.062,87**, al netto dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento in oggetto al fine di garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
 - l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i., che disciplina le modalità di affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti procedano "*all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
 - l'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 consente alla Stazione Appaltante la facoltà di non richiedere al Soggetto Incaricato il rilascio della garanzia definitiva e, pertanto, vista la tipologia dell'incarico in oggetto e il relativo importo, al fine di rendere meno gravoso l'affidamento si ritiene di procedere in tal senso;
 - questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso agli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. è scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante nonché nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali per specifici incarichi professionali, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione degli incarichi, richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- Visto** l'Elenco dinamico delle imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Tenuto** conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dalla **L&R Laboratori e Ricerche s.r.l.**, C.F. e P. IVA 04053900876, attinente allo svolgimento di servizi analoghi e simili a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;
- Vista** la nota prot. n. 11785 del 02/09/2026 corredata dei modelli di dichiarazione dei requisiti prescritti per l'assunzione dell'incarico, trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Net4market di gestione gare e affidamenti diretti di questa Stazione Appaltante, con la quale è stato proposto alla **L&R Laboratori e Ricerche s.r.l.**, l'affidamento dei servizi inerenti all'esecuzione delle **prove di carico** per l'intervento in oggetto, per un importo pari a **€ 11.062,87**, oltre IVA;

Vista la nota di affidamento trasmessa per accettazione dalla **L&R Laboratori e Ricerche s.r.l.**, in data 15/09/2026 e successiva integrazione documentale del 16/09/2026, tramite Piattaforma gare e affidamenti diretti Net4market, corredata dalla Polizza RCT Professionale per la copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività e dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte:

- Mod_1_Requisiti di ordine generale, idoneità professionale e di ordine speciale
- Mod_2_assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
- Mod_3_Protocollo di legalità "*Carlo Alberto Dalla Chiesa*"
- Mod_4_Dichiarazione Regime Fiscale
- Mod_5_Privacy
- Mod_6_schema di contratto;

Considerato l'art. 52 commi 1 del D. lgs. 36/2023 il quale prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ivi compresa la regolarità contributiva e che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni dell'operatore economico, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Visto il Regolamento interno per la verifica dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 iva esclusa di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023 approvato con Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025;

Considerato che la Stazione Appaltante si riserva di avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora, successivamente alla stipula del contratto, il soggetto incaricato non sia in possesso dei requisiti dichiarati e previsti dagli articoli 94 (*cause di esclusione automatica*), 95 (*cause di esclusione non automatica*) e 98 (*illecito professionale grave*) e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023;

Ritenuto alla luce di quanto sopra esposto, di dover affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, i servizi inerenti all'esecuzione di **prove di carico**, per l'intervento in oggetto, alla **L&R Laboratori e Ricerche s.r.l.**, C.F. e P. IVA 04053900876, iscritta nell'Elenco dinamico delle imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice, per un importo pari a **€ 11.062,87**, oltre IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

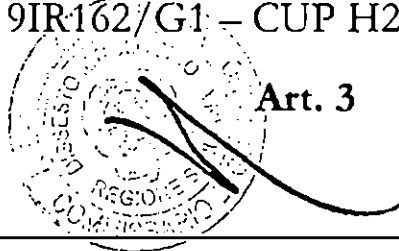
Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme impegnate con il sopracitato **Decreto Commissariale n. 734 del 14/05/2024, voce b.11** del quadro economico dell'intervento **MiTE 2022 – ME 162_Comune di Tripi – "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripliciana, Lotto II"** – Codice ReNDiS 19IR162/G1 – CUP H26J14000460002.

Art. 3



È autorizzato l'affidamento dei servizi inerenti all'esecuzione di **prove di carico su pali e micropali** dell'intervento codificato **MiTE 2022 – ME 162_Comune di Tripi – "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II"** – Codice ReNDiS 19IR162/G1 – CUP H26J14000460002, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, alla **L&R Laboratori e Ricerche s.r.l.**, C.F. e P. IVA 04053900876, iscritta nell'Elenco dinamico delle imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionata nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto pari ad **€ 11.062,87**, calcolato come previsto dal Computo metrico estimativo trasmesso dal RUP con nota prot. 11404/UC del 18/08/2026, al netto dell'IVA.

Art. 5

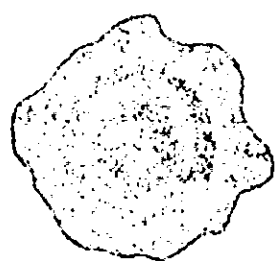
Le Aree "*Amministrativa Interventi*", "*Finanziaria, contabile e personale*", "*Protocollo e Archivio*", "*Contratti e Affidamenti Diretti*", "*Monitoraggio e Rendicontazione*" e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sarà trasmesso al RUP, al Soggetto incaricato e alle Aree "*Amministrativa Interventi*", "*Finanziaria, contabile e personale*", "*Protocollo e Archivio*", "*Contratti e Affidamenti Diretti*", "*Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici*", "*Monitoraggio e Rendicontazione*" e al Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Piero Lipari



PIERO
LIPARI
21.09.2026
12:30:57
GMT+01:00

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Turminello